

Rassegna del 18/09/2018

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

18/09/18	Adige	40	Azzurri, ora c'è la sfida alla Slovenia	...	1
18/09/18	Corriere della Sera	53	Oggi la Slovenia la prima finale «Vincere ora per entrare nelle prime sei»	Cozzari Eleonora	3
18/09/18	Corriere dello Sport	35	Giannelli sempre più giovane saggio «Tutti leader in questa squadra»	De Sanctis Leandro	4
18/09/18	Gazzetta dello Sport	38	Euforia Italia Giannelli: «Pubblico super È un pieno di energie»	Benedetti Valeria	5
18/09/18	Trentino	43	Giannelli e Zaytsev concentrati «La Slovenia è molto pericolosa»	...	8
18/09/18	Tuttosport	36	In campo quanti ex della Serie A	L.M.	9
18/09/18	Tuttosport	36	Missione: cancellare tutti i cattivi pensieri	Muzzioli Luca	10
WEB					
17/09/18	LADIGETTO.IT	1	Trentino Volley, mercoledì il primo test amichevole	...	12
17/09/18	VOLLEYNEWS.IT	1	Trento: mercoledì la prima amichevole contro l'Hypo Tirol	...	14

VOLLEY

Mondiali. Stasera il palleggiatore trentino avrà di fronte i suoi ex compagni Tine Urnaut e Jan Kozamernik, ma il segreto è «affrontare ogni partita come fosse l'ultima»

Il capitano Zaytsev cavalca l'onda del momento: «Siamo dove ci meritiamo di essere. Abbiamo lavorato per due mesi quest'estate proprio per farci trovare pronti»

Azzurri, ora c'è la sfida alla Slovenia

In palio il primo posto del girone. Giannelli: «Il pubblico è stupendo»

FIRENZE - La pallavolo azzurra è circondata di entusiasmo e seguito. «Penso che ce li meritiamo, ci stiamo conquistando questa attenzione e cerchiamo di trasmettere emozioni al pubblico. È una Nazionale che piace, che trasmette emozioni». Il giorno dopo la quarta vittoria di fila dell'Italia del volley nel girone fiorentino - sold out anche domenica al Mandela Forum, oltre 7.000 spettatori per la gara con la Repubblica Dominicana - parla Ivan Zaytsev, lo schiacciatore 29enne della Modena Volley.

«Siamo dove volevamo essere - spiega -. Ci siamo preparati intensamente per due mesi per farci trovare pronti. Quattro vittorie su quattro e ci giochiamo il primo posto nel girone oggi, contro una nazionale ostica come la Slovenia che ci ha dato filo da torcere negli ultimi anni. Siamo belli concentrati e motivati per chiudere al meglio questo primo girone».

Quella contro la Slovenia stasera (ore 21.15) «è una gara importante: vedendo anche i risultati dell'altro girone e gli incroci che troveremo eventualmente a Milano 3 punti metterebbero una serie ipotetica per il nostro arrivo a Torino per la fase finale».

Su come gli azzurri recuperino energie spiega: «Si riposa, si riposa. Più che altro un recupero mentale. Non è semplice stare sempre al massimo con le partite ravvicinate e quindi bisogna essere bravi a staccare la spina ogni tanto». E poi il calore degli spettatori e anche quello dello speaker Giuseppe Baratta («Carica il pubblico» commenta spiegando che gli piace soprattutto il suo cavallo di battaglia «che sta a succedere»).

«In campo sento tutto. Ognuno ha una sua soglia di concentrazione e quindi filtra tutte le cose che gli arrivano dall'esterno ma è una cosa che mi fa piacere perché vuol dire che è una sfida, un sintomo del fatto che anche il pubblico si aspetta di vedere da me una cosa particolarmente veloce, come può essere una battuta».

E proprio per i suoi tiri veloci c'è pure la sfida con Cristiano Ronaldo, lanciata tramite i social: chi è più forte col pallone? Per adesso il portoghese non ha risposto: «Diciamo che ha avuto un po' da fare, c'era questa attesa mondiale di vedere il gol di Ronaldo in maglia Juve. Ora si è finalmente sbloccato. Diciamo che al momento la cosa è abbastanza ferma lì, magari

ha paura» ride.

La gara contro la Slovenia avrà un sapore particolare è per Simone Giannelli, palleggiatore azzurro e della Trentino Volley. Dall'altra parte della rete troverà infatti due suoi ex compagni di club, lo schiacciatore Urnaut (ora in forza a Modena) e il centrale Kozamernik (ceduto quest'anno in prestito a Milano: «Non bisogna pensare alle quattro vittorie - afferma il giocatore bolzanino -. Bisogna stare sereni, tranquilli e capire che il mondiale è molto lungo e bastano due partite per farti trovare in difficoltà. La cosa migliore è affrontare ogni partita come fosse l'ultima e dovremo farlo anche contro la Slovenia. Il sostegno, il tifo, il continuo sold out a Firenze? È bellissimo. Tutte le partite che abbiamo giocato il pubblico è stato stupendo. Anche nei momenti difficili ti dà una spinta in più». «C'è un entusiasmo pazzesco, e in questo mondiale non ci può che fare bene. Roma ha risposto alla grande, Firenze pure e sono sicuro che sarà così anche a Milano», conclude Michele Baranowicz. Il girone degli azzurri è l'unico che mantiene ancora qualche incertezza sulle squadre che passeranno: Giappone e Argentina si giocano il quarto posto a disposizione.

LA SITUAZIONE NEI GIRONI

GRUPPO A

Belgio - Rep. Dominicana 3-0
Argentina - Slovenia

CLASSIFICA

Italia (4) 12, **Belgio** (5) 10, **Slovenia*** (4) 8, Giappone (4) 3, Argentina* (4) 3, Repubblica Dominicana (5) 0. *una in meno

GRUPPO B

Egitto - Olanda 1-3
Brasile - Canada 3-1

CLASSIFICA

Olanda (5) 11, **Canada** (4) 9, **Francia** (4) 8, **Brasile** (4) 8, Egitto (5) 3, Cina (4) 0

GRUPPO C

Russia - Camerun 3-0
Australia - Tunisia 3-1

CLASSIFICA

Usa (4) 10, **Serbia** (4) 10, **Russia** (4) 9, **Australia** (5) 7, Camerun (5) 3, Tunisia (4) 0

GRUPPO D

Cuba - Portorico 3-1
Iran - Polonia 0-3

CLASSIFICA

Polonia (4) 12, **Iran** (4) 9, **Bulgaria** (4) 9, **Finlandia** (4) 5, Cuba (5) 3, Portorico (5) 1.

In neretto le squadre già qualificate per la seconda fase (Tra parentesi le partite giocate)





L'Italia in festa dopo la vittoria contro la Repubblica Dominicana

Volley Mondiali

Oggi la Slovenia la prima finale «Vincere ora per entrare nelle prime sei»

Stasera l'Italia gioca la prima finale di questo Mondiale. A Firenze gli azzurri si troveranno davanti la Slovenia dei vari Urnaut, Cebulj, Stern. Tutti ai nastri di partenza del campionato italiano tra meno di un mese.

Ivan Zaytsev è in forma strepitosa ma sa benissimo come l'appuntamento sia delicato. «Da diversi anni gli sloveni ci danno del filo da torcere, sono una formazione che gioca una buona pallavolo, allenata da un tecnico bravo, Boban Kovac. Per questo è la partita più impegnativa del girone, sia per il valore dell'avversario che per l'importanza della posta in palio. Conquistare i tre punti e chiudere a punteggio pieno metterebbe un'ipoteca sul nostro approdo ai playoff a sei».

Non ha paura di correre con la testa già a Torino, Zaytsev. Non certo perché a Milano (al Forum dal 21 al 23) sarà una passeggiata — arrivare primi significherebbe incontrare una tra Russia e Serbia, ed è escluso lo sia — ma perché, per la formula di questo Mondiale, vincere o perdere una partita in questa fase può fare la differenza alla resa dei conti. Alla fine del girone di Milano saranno promosse a Torino le vincenti dei 4 nuovi gironi e le 2 migliori seconde. Battere la Slovenia, che ieri ha faticato (perdendo) per 5 set con l'Argentina, significherebbe avere due opportunità invece che una di arrivare tra le migliori sei. Zaytsev e l'Italia lo sanno.

Eleonora Cozzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Decisivo
Ivan Zaytsev,
29 anni
(LaPresse)

Pool A Ieri

ARGENTINA	3
SLOVENIA	2
BELGIO	3
R. DOMINICANA	0

Oggi ore 17
GIAPPONE
ARGENTINA

Oggi ore 21.15
ITALIA
SLOVENIA
Tv: Raidue

Classifica

Italia	12 (4)
Belgio	10 (5)
Slovenia	9 (4)
Argentina	5 (4)
Giappone	3 (4)
R. Dominic.	0 (5)

Seconda fase

21-23/9, l'Italia gioca a Milano: la Pool E, se l'Italia chiuderà il girone al 1° posto, la Pool F se dovesse arrivare seconda



A 22 ANNI GIÀ UNA FINALE OLIMPICA ALLE SPALLE

Giannelli sempre più giovane saggio

«Tutti leader in questa squadra»

«Ogni tanto a giro c'è qualcuno che fa qualcosa in più
Per il resto, fantastica la spinta che ci danno i tifosi»

«Conosciamo bene la Slovenia, ricordo ancora la sconfitta agli Europei 2015»

di Leandro De Sanctis
INVIATO A FIRENZE

Se l'Italia ha viaggiato meglio di un treno ad alta velocità, grandi meriti ha avuto Simone Giannelli, il giovane palleggiatore lanciato da Trento ai massimi livelli della pallavolo. Il predestinato bolzantino a soli 22 anni, compiuti ad agosto, ha già alle spalle una finale olimpica, roba da riempire una carriera. Per lui invece è stato solo l'inizio, una bella pagina da riporre nell'album dei ricordi, se non proprio da dimenticare, ci mancherebbe. Ma la vita, anche nello sport, è adesso, per cui non sposta l'obiettivo da questo attesissimo Mondiale.

«Certo che dobbiamo pensare al presente. Abbiamo fatto quattro partite di altissimo livello e la giornata di riposo è arrivata al momento giusto. Sappiamo che ci sono grandi possibilità e che la Slovenia è avversaria difficile. Ma quello che dobbiamo sicuramente fare è evitare di pensare alle quattro partite vinte, siamo consapevoli che il Mondiale è lungo e credo che dobbiamo affrontare ogni partita come se fosse l'ultima»

La Slovenia gli evoca brutti pensieri. Perché completando il discorso si capisce che Giannelli è uno che non vuole cullarsi sugli allori, che si impone di non pensare troppo alle vittorie passate, ma che dimostra di avere invece memoria indistruttibile per i momenti brutti, per le amarezze che

gli avversari gli hanno fatto ingoiare. Come appunto l'eliminazione nelle semifinali degli Europei del 2015, quando l'Italia dopo aver travolto la Russia sembrava lanciata verso la finale.

«Quella partita, quella sconfitta con la Slovenia la ricorderò per sempre. È una squadra che ha fisico ed esperienza. Ma noi vogliamo finire al meglio la prima fase. E solo dopo guarderemo chi ci arriverà dagli altri gironi»

Anche Simone è stato conquistato dal calore del pubblico azzurro, a Roma prima e a Firenze poi.

«È bellissimo, ti dà una spinta in più. Con loro ci stiamo divertendo un sacco. Mi piace interagire, restituire qualcosa di quello che il pubblico ci sta regalando. In fondo noi siamo in campo e rappresentiamo anche loro»

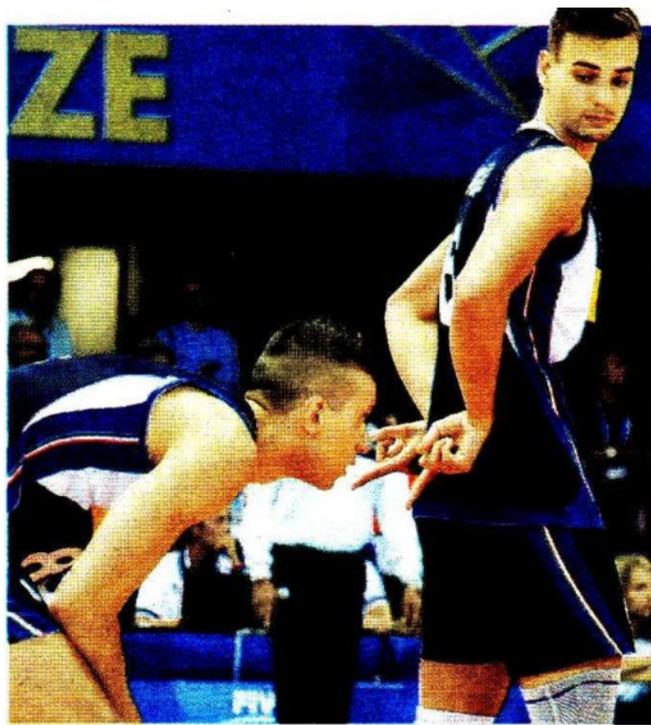
Non si sente il leader di questa squadra, anche se il suo ruolo di direttore d'orchestra è cucito apposta sulla pelle di campioni di spiccata personalità.

«A turno siamo tutti leader, ogni tanto a giro c'è qualcuno che fa un qualcosa di più»

Partita dopo partita sta mettendo a frutto i due mesi di allenamento a Cavalese, per quanto riguarda il coinvolgimento dei centrali e le loro posizioni quando detta i primi tempi. Non è un caso che Mazzone sia cresciuto molto e che con Anzani possa e debba rappresentare un'alternativa importante al gioco sulle bande, sui frombolieri Zaytsev, Juantorena e Lanza.

Autografi, foto, sorrisi: dopo la partita tutti i giocatori azzurri subiscono l'assedio delle giovani tifose soprattutto. E anche in quei momenti Giannelli e gli altri riescono a non deludere.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Simone Giannelli, 22 anni, chiama lo schema a Davide Mazzone, 26 ANSA



Euforia Italia

Giannelli: «Pubblico super È un pieno di energie»

● Da Roma a Firenze, verso il sold out anche a Milano. La soddisfazione del regista: «Giocare così ti diverte un mondo»

Valeria Benedetti
INVIATA A FIRENZE

Quasi 35.000 persone in quattro partite, quasi tutti sold out e un affetto tangibile nell'entusiasmo del tifo e nel sostegno alla squadra durante tutta la gara. Senza parlare dei due milioni circa di media che hanno tenuto la tv sintonizzata su Rai 2 per seguire le imprese dell'Italia, con lo share che ha sfiorato il 10% sabato sera nella sfida contro l'Argentina di Velasco. Il tutto mentre a Milano, prima ancora di conoscere gli avversari, sabato è già tutto esaurito mentre per venerdì e domenica (gli azzurri giocano sempre alle 21.15 per la diretta tv su Rai 2) resta qualche migliaio di biglietti a disposizione per un totale di 30.000 tagliandi già staccati. La risposta al Mondiale organizzato in Italia è davvero eccezionale e sta travolgendo Zaytsev e compagni nella corsa verso Torino.

LA PRIMA VOLTA E se ce n'è uno che se la sta godendo veramente tanto è Simone Giannelli. Al 22enne regista bolzanino brillano gli occhi ogni volta che si parla di pubblico: è uno dei

più ricercati a fine partita e uno dei più acclamati sul campo. E lui risponde esaltandosi con le prestazioni e caricandosi col pubblico durante la gara. «È divertentissimo giocare così - racconta Simone, al primo Mondiale —. È bello, stimolante, ogni volta che c'è l'inno sentire tutte le persone che cantano con te è un'emozione particolare. Mi sento fortunatissimo a poter giocare un Mondiale in casa». Emozioni sempre più intense a ogni partita: «È bellissimo, con un pubblico stupendo che ti dà una spinta in più. Quando senti ottomila persone che ti spronano nei momenti difficili, sembra banale dirlo ma fa un certo effetto. Nel palazzetto di Firenze poi si sentono anche bene. Ci stiamo divertendo molto».

SHOW E che si stiano divertendo si vede in campo: Simone è uno di quelli che spesso si rivolge verso le tribune «chiamando» i tifosi: «Quando arriva il punto - ammette sorridendo - vedo che il pubblico si carica e da quella carica lì anche noi prendiamo energia, è divertente giocare così». E quando la squadra entra in campo, il nome del palleggiatore di Trento è uno di quelli urlati più forte: «Ogni volta è come se fosse la prima - confessa —, sapere che tutte quelle persone sono lì per te, per la squadra e che tu le stai rappresentando, è un onore e un immenso piacere». Il pubblico apprezza anche le esibizioni tecniche in azione: «Ognuno di noi può fare qualcosa di utile per aiutare la squadra nei momenti di difficoltà, poi quando esce qualcosa di divertente per il pubblico è divertente anche per noi».

ULTIMA FATICA Quattro vittorie su quattro. Oggi con la Slove-

nia l'ultimo impegno del girone e non sarà dei più facili. Passato a parte, la squadra guidata da Boban Kovac (oro olimpico con la Serbia nel 2000, da allenatore ex di Perugia e Iran) si è mostrata solida e volitiva e l'Italia non può permettersi di perdere neanche una partita, con questa formula, se vuole assicurarsi prima possibile il passaggio alla finale a sei di Torino. Per gli azzurri è imperativo mantenere la concentrazione: «C'è lo stesso clima che c'era prima dell'inizio del Mondiale - spiega Giannelli —. Abbiamo fatto quattro partite di alto livello, ma il Mondiale è molto lungo. Ora abbiamo avuto questo giorno di riposo che ci serve per staccare e riprendere le energie». Errori non sono permessi e Giannelli lo sa: «Non bisogna pensare alle quattro vittorie, bisogna stare sereni e tranquilli. Il Mondiale è molto lungo e bastano due partite non azzeccate per ritrovarsi in difficoltà. La cosa migliore da fare è affrontare ogni partita come fosse l'ultima».

BRUTTI RICORDI L'argento europeo del 2015, con Gianini in panchina, ha fatto entrare la Slovenia nella lista delle squadre difficili da gestire e affrontare: «È pericolosa perché l'abbiamo sperimentato nell'Europeo 2015 sulla nostra pelle - dice subito Giannelli —. Me la ricordo ancora, quella partita lì (l'Italia perse in semifinale 3-1, e arrivando poi al bronzo, n.d.r.). È una squadra molto fisica che gioca bene a pallavolo, tutti colpiscono la palla molto alta. Ha attaccanti di grande caratura, molti giocano nel nostro campionato. Non dobbiamo distarci». Con un pubblico così sarebbe un peccato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anche domenica oltre 2 milioni davanti alla tv

● (a.a.) Continua il successo degli azzurri della pallavolo anche in tv. La partita di domenica sera contro la Repubblica Dominicana, trasmessa su Rai 2, ha raccolto ancora più di 2 milioni di telespettatori: (2.087.000), con uno share del 9.38%. La scelta della Rai è stata premiata come programma più visto della giornata sulla seconda rete e dell'intera domenica sportiva, meglio di Formula 1 e calcio.

SPETTATORI: SI SFIORA GIÀ QUOTA 35.000



11.170

7500

● **9 settembre: Roma** tutto esaurito al Foro Italico per la partita inaugurale Italia-Giappone

● **13 settembre: Firenze** Per la prima partita al Mandela Forum (3-0 sul Belgio) impianto pieno



8260

7500

● **15 settembre: Firenze** Per il 3-1 sull'Argentina di Velasco il Mandela Forum era da tutto esaurito

● **16 settembre: Firenze** Per la sfida con la Repubblica Dominicana Mandela Forum pieno

LA GUIDA BRASILE OK COL CANADA

(a.a.) A Ruse il Brasile (Wallace 24, 55%) rimane in corsa per il primo posto del girone infliggendo la prima sconfitta al Canada. A Varna la Polonia rimane imbattuta nello scontro diretto con l'Iran (Ghafour 17).

Girone A (Firenze): A Roma Italia-Giappone 3-0. Rep.Dominicana-Slovenia 1-3, Belgio-Argentina 3-1. Rep. Dominicana-Giappone 0-3, Italia-Belgio 3-0. Giappone-Slovenia 1-3,

Argentina-Rep.Dominicana 3-0. Belgio-Slovenia 2-3, Italia-Argentina 3-1. Giappone-Belgio 1-3, Rep. Dominicana-Italia 0-3. Belgio-Rep. Dominicana 3-0 (25-18, 25-13, 25-17), Argentina-Slovenia 3-2 (25-18, 22-25, 27-29, 25-17, 15-13). Oggi (17) Giappone-Argentina, (21.15 Diretta RaiDue) Italia-Slovenia.

Classifica: Italia 4-0; Belgio 3-2; Slovenia 3-1; Argentina 2-2; Giappone 1-3; Rep.Dominicana 0-5.

Girone B (Ruse-Bulgaria): Egitto-Olanda 1-3 (18-25, 21-25, 25-23, 16-25), Brasile-Canada 3-1 (25-22, 19-25, 25-23, 25-18). Oggi (16 diretta RaiSport) Cina-Brasile, (19.30) Canada-Francia.

Classifica: Olanda 4-1; Canada, Brasile 3-1; Francia 2-2; Egitto 1-4; Cina 0-4.

Girone C (Bari): Russia-Camerun 3-0 (25-16, 30-28, 25-15), Australia-Tunisia 3-1 (16-25, 25-17, 25-19, 25-16). Oggi (17) Stati Uniti-Tunisia, (20.30, diff.RaiSport

0.20) Serbia-Russia. **Classifica:** Stati Uniti 4-0; Serbia, Russia 3-1; Australia 2-3; Camerun 1-4; Tunisia 0-4.

Girone D (Varna-Bulgaria): Cuba-Portorico 3-1 (25-15, 22-25, 25-21, 25-17), Iran-Polonia 0-3 (21-25, 20-25, 22-25). Oggi (16) Finlandia-Iran, (19.40) Bulgaria-Polonia.

Classifica: Polonia 4-0; Bulgaria, Iran 3-1; Finlandia 2-2; Cuba 1-4; Portorico 0-5.

FORMULA Passano alla seconda fase (21-23) le prime 4 di tutti i gironi. Le 16 squadre saranno poi divise in nuovi 4 gironi, accedono alla terza fase la prima di ogni girone più le migliori due seconde (una per sede). Le 6 qualificate alla terza fase (26-28) vengono sorteggiate in due gironi da 3 le prime due alle Final Four di Torino del 29 e 30. Valgono, vittorie, punti e quoziente set per determinare le classifiche.



Da sinistra Osmany Juantorena, 33 anni, Simone Giannelli, 22 anni, Massimo Colaci, 33 anni, Gabriele Maruotti, 30 anni, Simone Anzani, 26 anni, e Ivan Zaytsev, 29 anni LAPRESSE



Giannelli e Zaytsev: non si può proprio dire che agli azzurri manchi la grinta...

VOLLEY/MONDIALE: LA SFIDA ODIERNA

Giannelli e Zaytsev concentrati
«La Slovenia è molto pericolosa»

D FIRENZE

La Slovenia «è una squadra molto pericolosa, l'abbiamo vissuta sulla nostra pelle nella semifinale dell'Europeo del 2015, me la ricorderò sempre quella partita lì... Sono una squadra molto fisica e giocano bene a pallavolo. Hanno degli attaccanti di caratura mondiale e molta esperienza». Lo ha detto il palleggiatore bolzanino della Nazionale e della Trentino Volley, Simone Giannelli, analizzando il momento in casa del team azzurro, nel giorno di riposo ai Mondiali di volley maschile in corso di svolgimento e alla vigilia della sfida di questa sera a Firenze contro, appunto, la Slovenia.

Nel gruppo azzurro «secondo me c'è lo stesso clima che c'era quando abbiamo iniziato questa avventura. Abbiamo giocato quattro gare di altissimo livello, quattro vittorie, ma il Mondiale è molto lungo. Siamo molto concentrati. La giornata di riposo ci serve per recuperare un po' di energie. Sappiamo che ci vuole una bella prestazione per fare una buona partita contro la Slovenia».

E a chi gli ha chiesto quale sia a suo avviso l'errore in cui la Nazionale italiana debba evitare di cadere in questo suo "magic moment", il palleggiatore azzurro ha risposto: «Non bisogna pensare alle quattro vittorie. Bisogna stare sereni, tranquilli e capire che il mondiale è molto lungo e bastano due partite per farti

trovare in difficoltà. La cosa migliore è affrontare ogni partita come fosse l'ultima e dovremo farlo anche contro la Slovenia».

Il clima dei tifosi intorno alla Nazionale in questo Mondiale «è bellissimo - ha concluso Giannelli -. In tutte le partite che abbiamo giocato, ma anche nei giorni normali, il pubblico è stato stupendo. Anche nei momenti difficili ti danno una spinta in più. Sembra banale da dire ma è così. Sentire oltre ottomila persone incitarti è molto bello».

Ed è logicamente bello carico anche il capitano azzurro, Ivan Zaytsev: «Ci siamo, entriamo nella fase calda del primo girone e siamo dove volevamo essere. Ci siamo preparati intensamente per due mesi per farci trovare pronti», così a sua volta ieri, analizzando il momento in casa della Nazionale italiana. «Siamo a quattro vittorie su quattro - ricorda lo schiacciatore di Modena - e ci giochiamo il primo posto nel girone domani (oggi per chi legge, ndr) contro una nazionale ostica come la Slovenia, che ci ha dato filo da torcere negli ultimi anni a livello europeo, e quindi siamo belli concentrati e motivati per chiudere al meglio questo primo girone perché è una fase molto importante per il prosieguo del nostro cammino visto che ci portiamo tutti i punti fatti in questo primo girone nella seconda fase».

LA PARTITA IN TIVÙ: dalle ore 21.05 su Rai Due.

© RIPRODIZIONE RISERVATA



In campo quanti ex della Serie A

Milano, Bologna e Torino accendono i motori per la seconda e terza fase del Mondiale. Quella di oggi infatti è l'ultima giornata di gare di Firenze e Bari. Per l'immediato futuro (21-23 settembre) l'unica certezza è che la Nazionale italiana andrà a giocare al Forum di Assago. Stasera conoscerà le avversarie. Molto dipende dalla posizione finale dell'Italia: prima o seconda? A deciderlo sarà la sfida con la Slovenia dei tanti "italiani" o ex: Tine Urnaut (schiaiatore a Modena), Klemen Cebulj (ex schiaiatore di Milano), Mitja Gasparini (opposto, a Verona in due periodi), Alen Sket (opposto, ex Modena, Mol-fetta e Latina) o i centrali Alen Pajenk (ex Verona e Lube) e Jan Kozamernik (ex Trento passato quest'anno a Milano). Una squadra allenata da Boban Kovac, tecnico ex Perugia.

L.M.



Missione: cancellare tutti i cattivi pensieri

Alle 21.15 Zaytsev & C. contro la bestia nera Slovenia

LUCA MUZZIOLI

L'Italia che questa sera a Firenze si gioca il primo posto della Pool e il più importante passaggio del turno a punteggio pieno contro l'arrembante Slovenia (ore 21.15, diretta Rai2), una squadra che sino ad oggi ha fatto ben poco, nonostante le quattro vittorie consecutive. Due stelle del team, **Simone Giannelli** e **Ivan Zaytsev**, una delle migliori diagonali palleggiatore-opposto di questo avvio di Mondiale, hanno le idee chiare: «Il pensiero di poter buttare tutto quello che di buono abbiamo fatto fino ad ora con una partita, magari difficile, che può andare male c'è» predica Zaytsev.

Troppo vivo il ricordo di quattro anni fa, dove

arrivarono sconfitte inattese, così come è vivo il ko proprio con la Slovenia dell'Europeo di 2015, che eliminò gli azzurri ad un passo dalla finale, per affrontare la gara con sufficienza. «Bisogna stare sereni, tranquilli e capire che il Mondiale è molto lungo e bastano due partite per farti trovare in difficoltà. La cosa migliore è affrontare ogni partita come fosse l'ultima e dovremo farlo anche contro la Slovenia» evidenzia Giannelli, 22 anni di freddezza e concretezza, uno che percepisce il calore del pubblico, le attenzioni e aspettative, ma che vive il tutto in maniera serena e positiva. «Il calore intorno a noi è bellissimo. Tutte le partite che abbiamo giocato il pubblico è stato

stupendo. Ci hanno dato tutti una spinta in più. Servirà anche contro la Slovenia, un avversario con cui dovremo fare una buona prestazione. Sono un'ottima squadra che sta disputando un gran Mondiale. Li affronteremo come abbiamo fatto anche con le altre squadre, come fosse l'ultima».

Zaytsev dal canto suo ribadisce il rischio: «Sarà una partita molto difficile, sicuramente la più impegnativa del girone sia per il valore dell'avversario che per l'importanza della posta in palio. Da diversi anni gli sloveni che ci danno del filo da torcere a livello europeo. Vedendo anche i risultati dell'altro girone e gli incroci che troveremo eventualmente a Milano, tre punti domani mettereb-

bero una serie ipotetica per il nostro arrivo a Torino per la fase finale».

Una fase finale più facile da raggiungere se lo Zar del volley azzurro manterrà il rendimento attuale. Ancora spicca quell'88% in attacco contro i belgi. «Sta andando bene, ma quella è stata una percentuale anomala. Magari fosse sempre così, sto cercando di tenere una media abbastanza alta, e spero che tutto ciò serva per farci proseguire ad andare bene». Insomma, profilo basso. Anche quando lo stuzzicano sulla rivincita del ritorno in azzurro. «No, io sono sempre stato abituato e messo nelle condizioni di dover dimostrare quello che sono, che valgo. Sto solo cercando di dare il massimo come ho sempre fatto».



IN 2 MILIONI DAVANTI ALLA TV

Se da un lato il popolo del volley non sta facendomanicare il suo affetto e supporto agli azzurri, dall'altra ci sono milioni di appassionati sportivi che stanno seguendo le partite degli uomini di Blengini in tv con una notevo-

le costanza. Anche il match giocato domenica contro la Repubblica Dominicana, infatti, ha fatto registrare ottimi dati di ascolti confermando il trend positivo dei giorni precedenti: sono stati 2 milioni e 87 mila gli spettatori con uno share del 9,4%.





Ivan Zaytsev, 29 anni, esulta davanti a Simone Anzani (ANSA)

Farmacie di turno TN



Di forte in forte
Sul Sentiero della pace
Dal 21 giugno
Al 23 settembre 2018

Meteo Trentino

VIVAI BRUGNA
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI
E DA FRUTTA
REALIZZAZIONE
E CURA
GIARDINI E TERRAZZE

Stasera in TV



Film in Trentino



Stampa digitale
on-line



Home | Sport | Volley | Trentino Volley, mercoledì il primo test amichevole

Trentino Volley, mercoledì il primo test amichevole

17/09/2018

Al BLM Group Arena è iniziata la quinta settimana di preparazione



Foto di Marco Trabalza.

È ripresa questo pomeriggio la preparazione pre-campionato 2018/19 della Diatec Trentino. Dopo due giorni di riposo, la squadra è tornata al lavoro alla BLM Group Arena di Trento per sostenere la quinta settimana di allenamenti.

Il periodo aperto oggi si preannuncia differente rispetto al passato ma anche fra i più significativi dell'intero mese di settembre, tenendo conto che, oltre alle classiche sedute di allenamento quotidiane dedicate sia al fisico sia alla tecnica (come quella svolta oggi e che verranno sostenute martedì, giovedì e venerdì), nella giornata di mercoledì è prevista anche la prima amichevole stagionale.

Mercoledì 19 settembre, a partire dalle ore 18.30, i ragazzi di Lorenzetti si misureranno con i tedeschi dell'Hypo Tirol Alpenvolleys Haching (semifinalista dell'ultima Bundesliga) per un interessante test match casalingo, che vedrà impegnati i cinque giocatori gialloblù già a disposizione (Cavuto, Codarin, Daldello, De Angelis e Vettori) e gli otto dell'Under 20 che attualmente stanno sostenendo col gruppo la preparazione (Acuti, Bonatesta, Franceschini, Leoni, Michieletto, Pizzini, Poggio e Zanlucchi).

Nella seconda parte della settimana, a causa dell'indisponibilità della BLM Group Arena, la squadra si allenerà alla palestra di Sanbapolis per poi concludere l'attività di questo periodo in sala pesi sabato mattina, di nuovo nell'impianto di via Fersina.



- Invia ad un amico
- Versione stampabile
- Versione solo testo

Farmacie di turno BZ

La Gazzetta dello Sport | TRENTINO

SCOPRI DI PIÙ >

Meteo Alto Adige

PREPAGATE
L'APP PER LA TUA
PREPAGATA



Film a Bolzano

IL TUO VETERINARIO A
TRENTO

La nostra professionalità al servizio degli animali.

Pagine Gialle

LA TUA COMUNICAZIONE
È IMPORTANTE,
NON ABBANDONARLA
AL CASO.

tandem



Il programma di allenamenti della quinta settimana di preparazione

Lunedì 17 settembre

ore 15.00 - 16.00 pesi
ore 16.00 - 18.30 tecnica

Martedì 18 settembre

ore 9.30 - 11.00 tecnica
ore 17.00 - 18.00 pesi
ore 18.00 - 20.30 tecnica

Mercoledì 19 settembre

ore 18.30 amichevole non ufficiale alla BLM Group Arena di Trento con Hypo Tirol Alpevolleys Haching

Giovedì 20 settembre

ore 11.00 - 12.00 pesi
ore 12.00 - 14.00 tecnica presso palestra di Sanbapolis di Trento

Venerdì 21 settembre

ore 15.00 - 16.00 pesi
ore 16.00 - 18.00 tecnica presso palestra di Sanbapolis di Trento

Sabato 22 settembre

ore 9.30 - 11.30 pesi

Domenica 23 settembre

RIPOSO.



© Riproduzione riservata

Condividi con: [Facebook](#) [Twitter](#)

[Commenti \(0 inviato\)](#)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

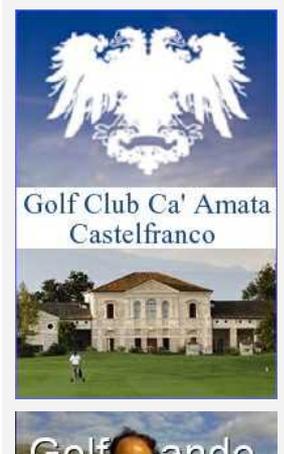


Pagine Bianche

Le Rubriche

-  **PENSIERI, PAROLE, ARTE**
di Daniela Larentis
-  **PARLIAMONE**
di Nadia Clementi
-  **MUSICA E SPETTACOLI**
di Sandra Matuella
-  **PSICHE E DINTORNI**
di Giuseppe Maiolo
-  **DA UNA FOTO UNA STORIA**
di Maurizio Panizza
-  **LETTERATURA DI GENERE**
di Luciana Grillo
-  **SCENARI**
di Daniele Bonnancin
-  **IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ**
di Franca Merz
-  **DIALETTO E TRADIZIONE**
di Cornelio Galas
-  **ORTO E GIARDINO**
di Davide Brugna
-  **GIOVANI IN AZIONE**
di Astrid Panizza
-  **NELLA BOTTE PICCOLA...**
di Gianni Pasolini
-  **ALLA RICERCA DEL GUSTO**
di Alla ricerca
-  **CAMPI DA GOLF**
di Francesco de Mozzi
- PRESENTE**
HIER **CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA**
di Guido de Mozzi
-  **STORIA DELL'AUTONOMIA**
di Mauro Marcantoni
-  **CARTOLINE**
di Bruno Lucchi
-  **AMICI A QUATTRO ZAMPE**
di Fabrizio Tucciarone

Golf





- HOME
- NEWS ▾
- TUTTO IL VOLLEY ▾
- COPPE EUROPEE ▾
- VOLLEY MERCATO**
- NAZIONALI ▾
- BEACH VOLLEY
- AUDIO ▾

IN EVIDENZA > [settembre 17, 2018] Lube: settimana "piena" per i cucinieri ▶ SUPERLEGA MASCHILE CERCA ...

HOME > SUPERLEGA MASCHILE > Trento: mercoledì la prima amichevole contro l'Hypo Tirol

Trento: mercoledì la prima amichevole contro l'Hypo Tirol

© settembre 17, 2018



Ufficio Stampa Trento

Di Redazione

E' ripresa questo pomeriggio la preparazione pre-campionato 2018/19 della **Diatec Trentino**.

Dopo due giorni di riposo, la squadra è tornata al lavoro alla **BLM Group Arena di Trento** per sostenere la quinta settimana di allenamenti.

Il periodo aperto oggi si preannuncia differente rispetto al passato ma anche fra i più significativi dell'intero mese di settembre, tenendo conto che, oltre alle classiche sedute di allenamento quotidiane dedicate sia al fisico sia alla tecnica (come quella svolta oggi e che verranno sostenute martedì, giovedì e venerdì), nella giornata di mercoledì è prevista anche la prima amichevole stagionale.

Mercoledì 19 settembre, a partire dalle ore 18.30, i ragazzi di **Lorenzetti** si misureranno con i tedeschi dell'Hypo Tirol Alpevolleys Haching (semifinalista dell'ultima Bundesliga) per un interessante test match casalingo, che vedrà impegnati i cinque giocatori gialloblù già a disposizione (Cavuto, Codarin, Daldello, De Angelis e Vettori) e gli otto dell'Under 20 che attualmente stanno sostenendo col gruppo la preparazione (Acuti, Bonatesta, Franceschini, Leoni, Michieletto, Pizzini, Poggio e Zanlucchi).

Nella seconda parte della settimana, a causa dell'indisponibilità della **BLM Group Arena**, la squadra si allenerà alla palestra di Sanbapolis per poi concludere l'attività di questo periodo in sala pesi sabato mattina, di nuovo nell'impianto di via Fersina.

Questo, nel dettaglio, il programma di allenamenti della quinta settimana di preparazione:

Lunedì 17 settembre
ore 15.00 - 16.00 pesi
ore 16.00 - 18.30 tecnica

Martedì 18 settembre



Palla al centro di Paolo Cozzi

L'intervista

RUBRICHE

Sale in Zucca di Roberto Zucca

Volley in rosa di Paolo Frascariolo

Le Storie di Stefano Benzi

Il volley in TV

I nostri podcast

GLI ULTIMI ARTICOLI

Lube: settimana "piena" per i cucinieri
© settembre 17, 2018

Monza: lunedì di doppia seduta per la Saugella
© settembre 17, 2018

Brescia: due amichevoli in settimana per la Millenium
© settembre 17, 2018

Nuovo colpo di mercato per la Consolini, arriva Fairs
© settembre 17, 2018

Pinerolo: mercoledì amichevole contro Novara
© settembre 17, 2018